

Codice A1811A

D.D. 13 dicembre 2017, n. 4197

**L.R. 19/2007 e s.m.i. - Convenzione Rep. 15177 del 03.03.2010 e II Atto aggiuntivo Rep. 100 del 26.04.2017 – Allineamento alle disposizioni art. 23 L.R. 18/2017. Revoca accertamenti 2016/592 e 2018/127 e degli impegni 2016/2302 e 2018/253, e assunzione nuovi accertamenti e impegni. Riduzione dell'accertamento 2017/250 e dell'impegno 2017/712.**

Premesso che :

la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 101 c. 2, lettera a) della l.r. 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. ha provveduto ad elaborare, di concerto con le Amministrazioni provinciali il "Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita". Tale piano è stato approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27 novembre 2002 e l'attuazione degli interventi previsti sul demanio regionale è stato demandato all'Agenzia regionale delle Strade del Piemonte - ARES Piemonte - con l.r. 19 del 6 agosto 2001;

con l.r. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. è stata costituita la Società di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) ed è stata contestualmente soppressa ARES Piemonte con il subentro di SCR-Piemonte in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, ad essa facenti capo;

con D.G.R. 90-10532 del 29 dicembre 2008 è stato definito il programma degli interventi da assegnare a SCR Piemonte S.p.A.;

con D.G.R. n. 42-12819 del 14 dicembre 2009 è stata approvato lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica e Direzione Risorse Finanziarie e la Società di Committenza regionale SCR-Piemonte S.p.A per l'attuazione e definizione dei compensi per l'anno 2009 e successivi per l'attuazione del Piano regionale degli investimenti e sulla rete stradale trasferita", convenzione sottoscritta tra le parti il 3 marzo 2010 repertoriata al n. 15177.

Preso atto della ricognizione finanziaria effettuata da SCR-Piemonte sugli interventi assegnati con D.G.R. 90-10532 del 29 dicembre 2008 e successiva rimodulazione approvata con D.G.R. 123-1877 del 20 luglio 2015, che definisce pari a € 107.866309,82 le spese ancora da sostenere al 31 dicembre 2014 per la realizzazione e/o il completamento delle opere.

Preso atto che con nota prot. n. 8374 del 18 settembre 2015 SCR-Piemonte ha rettificato l'importo delle opere ancora da realizzare al 31 dicembre 2014 in € 107.141.317,71.

Preso altresì atto del processo verbale di constatazione del 18 settembre 2012, redatto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Torino Ufficio Controlli, nel quale viene ravvisato che, dal punto di vista civilistico-fiscale, il rapporto tra Regione e SCR-Piemonte si configura come mandato senza rappresentanza.

Richiamato l'art. 11 della L.R. 22 dicembre 2015, n. 26 recante *Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015*, pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 al B.U.R.P. n. 50, che stabilisce la restituzione da parte di SCR-Piemonte alla Regione di debiti per un importo complessivo pari a € 107.866.309,82 ripartito nelle annualità 2015, 2016 e 2017 destinati esclusivamente al rimborso di spese eseguite dalla medesima con mandato senza rappresentanza.

Richiamata la D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 con la quale è stata definita la natura giuridica del rapporto tra Regione Piemonte e SCR che si configura, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza rappresentanza secondo il quale SCR-Piemonte riaddebita alla Regione le spese effettuate in relazione al mandato conferito, al fine di renderle fiscalmente neutrali.

Richiamato inoltre che con la medesima deliberazione la Giunta regionale prende atto dell'importo delle opere infrastrutturali ancora da realizzare ammontante a € 107.141.317,71, somma soggetta a rimborso da parte di SCR-Piemonte alla Regione Piemonte, secondo quanto previsto all'art. 11 della l.r. 22 dicembre 2015 n. 26.

Richiamata la Convenzione, sottoscritta tra Regione e SCR-Piemonte in data 3 marzo 2010, Rep. n. 15177 approvata con D.G.R. n. n. 42-12819 del 14 dicembre 2009, per l'attuazione del Piano regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita che prevede all'art. 5 che la Regione trasferisca alla Società le somme per pagare le rate di ammortamento dei mutui contratti da SCR-Piemonte e autorizzati dalla Regione.

Richiamato che con D.D. n. 843 del 22 marzo 2017 è stato approvato lo schema del II° Atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. 15177 del 3 marzo 2010, al fine di regolamentare nel dettaglio i reciproci rapporti tecnici, amministrativi ed economici derivanti dall'istituto del mandato senza rappresentanza tra Regione e SCR-Piemonte, al fine di dare attuazione agli interventi di viabilità già affidati.

Visto il II° Atto aggiuntivo alla Convenzione rep. 15177 del 3 marzo 2010, sottoscritto tra Regione e SCR-Piemonte, repertoriato al n. 100 il 26 aprile 2017.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 3952/A1811A del 30 dicembre 2015 con la quale sono stati disposti l'accertamento di entrata e il relativo impegno di spesa della somma di € 31.801.831,82 (Accert. n. 2016/592 sul cap. 38497/2016 e Imp. n. 2016/2302 sul cap. 200102/2016 a seguito di reimputazione dei residui attivi e passivi).

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 3824/A1811A del 22 dicembre 2016 con la quale sono stati disposti gli accertamenti di entrata ed i relativi impegni di spesa della somma di € 38.165.643,34 (Accert. n. 2017/250 sul cap. 38497/2017 e Imp. 2017/712 sul cap. 200102/2017) e della somma di € 37.173.842,55 (Accert. n. 2018/253 sul cap. 38497/2018 e Imp. n. 2018/253 sul cap. 200102/2018 a seguito di riclassificazione dei residui attivi e passivi).

Richiamato l'art. 23 della l.r. 22 novembre 2017, n. 18 recante "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie", di sostituzione dell'art. 11 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26, (pubblicata sul B.U. 1° supplemento al 47) il quale prevede che i debiti per l'importo complessivo pari a euro 107.866.309,82 devono essere restituiti da parte di SCR-Piemonte alla Regione (come da ripartizione di cui all'allegato A della l.r. 26/2015) e destinati esclusivamente al rimborso di spese eseguite dalla medesima SCR con mandato senza rappresentanza.

In particolare, gli importi di cui sopra pari a complessivi € 107.866.309,82 sono aggiornati e bilanciati in Entata (Capitolo n. 38497) e in Spesa (Capitolo n. 200102) sul triennio 2017-2019 del bilancio regionale come di seguito indicato:

- € 30.000.000,00 nell'esercizio 2017;
- € 37.173.842,55 nell'esercizio 2018;
- € 40.692.467,27 nell'esercizio 2019.

Richiamata la D.G.R. n. 46-5988 del 24 novembre 2017 che ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sul capitolo di spesa 200102 degli esercizi finanziari del triennio 2017-2019 e in particolare la somma di € 37.173.842,55 sul cap. 200102/2018 e di € 40.692.467,27 sul cap. 200102/2019.

Vista la nota Prot. n. 58770/A18000 del 6 dicembre 2017 con la quale il Direttore Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha assegnato per gli adempimenti di competenza le risorse finanziarie al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture e, in particolare, gli importi di € 37.173.842,55 sul cap. 200102/2018 e di € 40.692.467,27 sul cap. 200102/2019, con la specificazione che tali importi assegnati costituiscono il limite massimo di spesa.

Considerato che, per l'attuazione dell'art. 11 comma 1 della l.r. 26/2015 come aggiornato dall'art. 23 della l.r. 22 novembre 2017, n. 18 è necessario revocare gli accertamenti e gli impegni in precedenza assunti sul 2016 e 2018, ridurre l'accertamento e l'impegno 2017, ed assumere nuovi accertamenti ed impegni in linea con quanto disposto dalla legge.

Ritenuto di ridurre l'impegno n. 2017/712 sul cap. 200102/2017 e il relativo accertamento n. 2017/250 sul cap. 38497/2017 da € 38.165.643,34 a €30.000.000,00 adeguandolo alla scansione temporale prevista dall'art. 23 della l.r. 22 novembre 2017, n. 18.

Ritenuto altresì di assumere nuovi impegni in linea con quanto previsto nell'art. 23 della l.r. 22 novembre 2017, n. 18 ed i relativi accertamenti di entrata.

Verificata la disponibilità di cassa come stabilito dalla D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 165/2001;

vista la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

visto l'art. 11 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015";

vista la D.G.R. n. 1-4773 del 15 marzo 2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

vista la l.r. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

visto l'art. 23 dell l.r. 22/11/2017, n. 18 "Assestamento bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*determina*

di revocare l'accertamento n. 2016/592 sul capitolo 38497/2016 e il relativo impegno n. 2016/2302 sul capitolo 200102/2016 per la somma di € 31.801.881,82 assunti con D.D. 3952 del 30 dicembre 2015;

di revocare l'accertamento n. 2018/127 sul capitolo 38497/2018 e il relativo impegno n. 2018/253 sul capitolo 200102/2018 per la somma di € 37.173.842,55 assunti con D.D. 3824/A1811A del 22 dicembre 2016;

di ridurre di € 8.165.643,34 l'accertamento n. 2017/250 sul capitolo 38497/2017 e il relativo impegno n. 2017/712 sul capitolo 200102/2017 assunti con D.D. 3824/A1811A del 22 dicembre 2016, portandoli da € 38.165.643,34 a € 30.000.000,00;

di accertare l'importo di € 37.173.842,55 sul capitolo di entrata n. 38497/2018 che sarà versato da SCR-Piemonte S.p.A. (codice versante 142483);

di accertare l'importo di € 40.692.467,27 sul capitolo di entrata n. 38497/2019 che sarà versato da SCR-Piemonte S.p.A. (codice versante 142483);

Al capitolo di entrata n. 38497 è associata la seguente Transazione elementare:

- Conto finanziario *E.3.05.02.03.005 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzione somme non dovute o incassate in eccesso;*
- Transazione Unione europea *2 Altre entrate,*
- Ricorrente *2 Entrate non ricorrenti,*
- Perimetro sanitario *1 Entrate della gestione ordinaria della Regione;*

di impegnare la somma di € 37.173.842,55 sul capitolo n. 200102/2018 (codice beneficiario 142483) quale rimborso di spese effettuate da SCR con mandato senza rappresentanza;

di impegnare la somma di € 40.692.467,27 sul capitolo n. 200102/2019 (codice beneficiario 142483) quale rimborso di spese effettuate da SCR con mandato senza rappresentanza.

Al capitolo di spesa n. 200102 (Missione 01 *Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 0103 Gestione economica, finanziaria programmazione, provveditorato*) è associata la seguente Transazione elementare:

- Conto finanziario *U.2.02.01.09.012;*
- COFOG: 01.1 *Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri;*
- Transazione Unione europea: *8 Spese non correlate a finanziamenti dell'UE;*
- *Spesa non ricorrente;*
- Perimetro sanitario: *3 Spese della gestione ordinaria della Regione.*

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa, ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" insieme ai seguenti dati:

- Beneficiario: SCR-Piemonte S.p.A. (Codice fiscale e Partita IVA: 09740180014);
- Importo: € 77.866.309,82 di cui € 37.173.842,55 nel 2018 ed € 40.692.467,27 nel 2019;
- Titolo a base dell'attribuzione: l.r. 22 dicembre 2015, n. 16 art. 11, come modificato dall'art. 23 della l.r. 22 novembre 2017, n. 18;
- Responsabile del procedimento: ing. Tommaso Turinetti;
- Modalità per l'individuazione del beneficiario: l.r. 6 agosto 2007 n. 19 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
ing. Tommaso Turinetti